GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — VENERDI 13 OTTOBRE — NUM. 241

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc., rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **555** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Riconosciuta la convenienza di dare un differente indirizzo all'attuale Sezione industriale di meccanica, annessa all'Istituto tecnico di Napoli;

Udito il parere della Giunta del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Vista la legge 13 novembre 1859 sulla Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'attuale Sezione industriale di meccanica, annessa al Regio Istituto tecnico di Napoli, è trasformata in Sezione industriale di meccanica ed elettro-tecnica.

Art. 2.

I programmi speciali d'insegnamento, l'orario delle lezioni della nuova Sezione industriale, annessi al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, sono approvati ed andranno in vigore dall'anno scolastico 1893-94.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, lì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ARMÒ.

ORARIO E RIPARTIZIONE degl'insegnamenti per la Sezione di meccanica ed elettrotecnica dell'Istituto tecnico di Napoli.

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Numero del programma	CLASSE I	II	III	IV
Insegnamenti comuni.					
Chimica generale	III	—	—	3	—
Disegno ornamentale	VI	6	—	—	—
Geografia	XII	3	3	—	—
Geometria descrittiva e disegno	V	—	—	4	—
Lettere italiane	XIV	6	5	4	6
Lingua francese	XV	3	3	—	—
Matematiche	XVIII	6	5	—	—
Storia generale	XIX	3	3	2	—
Storia naturale	XX	3	3	—	—
Insegnamenti speciali.	Programmi speciali				
Chimica applicata — Lezioni	A	—	—	—	2
Chimica applicata — Esercitazioni	A	—	—	—	6
Economia industriale e legislazione industriale	B	—	—	2	—
Fisica generale	C	—	3	3	—
Fisica applicata — Lezioni	D	—	—	—	3
Fisica applicata — Esercitazioni	D	—	—	—	4
Meccanica industriale — Lezioni	E	—	2	3	3
Meccanica industriale — Disegno	E	—	4	6	8
Storia naturale applicata	F	—	—	3	—
Tecnologia meccanica	G	—	—	2	—
TOTALE		30	31	32	32

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

A.

PROGRAMMA DI CHIMICA APPLICATA.

4ª Classe – Ore 2 settimanali – lezioni orali.
– Ore 6 » – esercitazioni pratiche.

1. Aria normale e aria viziata.

2. Acque naturali – Acque potabili e per uso dell'industria – Incrostazioni delle caldaie a vapore.

3. Combustibili – Legno – Carbon di legno – Legno fossile – Torba – Ligniti – Litantraci – Boghead – Antracite – Coke – Agglomerati – Combustibili liquidi – Combustibili gazosi – Potere calorifico.

4. Metallurgia – Metallurgia del ferro – Cenni sulla metallurgia del rame, del piombo, sull'estrazione dell'argento dal piombo argentifero – Leghe più importanti.

Caratteri dei metalli e semimetalli più importanti: antimonio, bismuto, stagno, alluminio, zinco, magnesio, nichello, oro e platino.

5. Materiali da costruzione – Calci – Cementi – Pozzolane – Gesso – Materiali laterizi e refrattari – Asfalto – Legname da costruzione.

6. Caoutschuc e guttaperca.

Esercitazioni pratiche.

Saggi fondati sulla proprietà della fiamma.

Avviamento allo studio delle reazioni per via umida, per le principali basi ed i principali acidi.

Saggi riguardanti gli argomenti svolti nel corso di chimica applicata.

Saggi elettrolitici e di galvanoplastica.

B.

PROGRAMMA DEGLI ELEMENTI DI ECONOMIA E DI LEGISLAZIONE INDUSTRIALE.

3ª Classe – Ore 2 settimanali.

Economia industriale.

1. Primi elementi di economia industriale – Nozione – Divisione della materia – Attinenza colle discipline tecniche – Concetto della produzione.

2. Fattori, forme, progresso, limiti ed organismo della produzione – Impresa: sua estensione e suo ordinamento.

3. Grandi e piccole imprese industriali: caratteri, limiti applicazioni: grande opificio e industria a domicilio.

4. Personalità dell'impresa: individuali, collettive, private – Imprese di capitalisti ed operai; di soli operai.

5. Elementi della distribuzione della ricchezza: salario (relazioni tra imprenditori e operai per i sistemi di retribuzione del lavoro. Partecipazione del prodotto).

Elementi dell'interesse, della rendita e del profitto.

6. Definizione della circolazione della ricchezza – Valore-moneta: suoi surrogati – Credito – Banche – Credito industriale – Mobiliare – Immobiliare – Commercio – Trasporto.

7. Istituti di previdenza – Società cooperative – Istituzioni sussidiarie dell'industria – Esposizioni – Concetto del consumo della ricchezza.

Legislazione industriale.

1. Definizione – Limiti – Le persone industriali – Esercizio delle industrie: registro, ditta – Estensione ed esercizio dei diritti industriali.

2. Marche di fabbrica e insegne – Leggi su i nuovi disegni o modelli di fabbrica – Legge su i diritti derivanti da invenzioni o da scoperte industriali.

3. Leggi e regolamenti che hanno attinenza con l'industria meccanica ed elettrotecnica.

4. Personale sussidiario nell'esercizio delle industrie – Camera di commercio ed industria – Industrie libere: soggette a concessione, esercitate in località approvate, nei distretti di confine, obbligatorie, privilegiate.

5. Disposizioni per le industrie che moltiplicano con mezzi meccanici e fisici le produzioni dell'ingegno – Privative e regalie dello Stato.

C.

PROGRAMMA DI FISICA GENERALE.

2ª Classe – Ore 3 settimanali.

Trigonometria piana.

1. Lunghezza di un arco di circolo – Espressione degli archi che hanno un dato estremo – Variazione del seno, tangente, secante, coseno, cotangente, cosecante – Riduzione degli archi al primo quadrante – Applicazioni.

2. Relazioni tra le linee trigonometriche di uno stesso arco – Funzioni circolari inverse – Esercizi relativi.

3. Formole esprimenti il seno, il coseno, la tangente e la cotangente della somma o della differenza di due archi – Esercizi relativi.

4. Formole per trasformare la somma o la differenza di due linee trigonometriche in un prodotto – Esercizii.

5. Formole per la moltiplicazione e per la divisione degli archi - Esercizii.

6. Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo rettangolo e di un triangolo obliquangolo.

7. Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli obliquangoli.

Nozioni preliminari di Fisica.

1. Oggetto della Fisica - Materia, corpo, atomo, molecola - Stati di aggregazione della materia - Proprietà generali dei corpi - Proprietà particolari dei corpi.

Idrostatica.

2. Principio di Pascal - Strettoio idraulico - Pressioni sul fondo e sulle pareti dei vasi.

3. Equilibrio di uno o più liquidi contenuti in più vasi comunicanti.

4. Principio di Archimede - Equilibrio dei galleggianti.

5. Determinazione del peso specifico dei corpi solidi o liquidi.

Pneumatica.

6. Compressibilità ed elasticità degli aeriformi - Loro peso e densità.

7. Pressione atmosferica - Varie specie di barometri.

8. Legge di Boyle - Manometri ad aria libera e ad aria compressa - Manometri metallici.

9. Macchina pneumatica - Trombe ad acqua - Sifone.

10. Principio di Archimede applicato agli aeriformi - Globi aerostatici.

Azioni molecolari.

11. Coesione nei solidi e nei liquidi - Forme diverse della elasticità nei solidi.

12. Adesione tra solido e liquido - Fenomeni capillari.

13. Diffusione e dialisi - Osmosi - Azioni molecolari tra i gas e gli altri corpi.

Acustica.

14. Causa fisica del suono - Propagazione del suono - Velocità nell'aria ed in altri mezzi.

15. Riflessione del suono - Eco - Rifazione del suono.

16. Intensità del suono - Altezza del suono - Misura del numero delle vibrazioni.

17. Limite dei suoni sensibili - Cenni sulle scale musicali.

18. Vibrazioni delle corde - Aste vibranti - Lamine vibranti - Istrumenti a corda.

19. Suoni resi dai tubi - Risonanza - Strumenti a fiato.

20. Metalli dei suoni - Cenni sull'analisi e la sintesi dei suoni composti.

21. Organo della voce e dell'udito.

3ª Classe - Ore 3 settimanali.

Termologia.

22. Calore e tempesatura - Termometri a mercurio e ad alcool - Diverse scale termometriche.

23. Propagazione del calore per irraggiamento, per conduzione e per convezione.

24. Leggi relative alla dilatazione dei soldi - Dilatazione apparente ed assoluta dei liquidi - Massimo di densità dell'acqua.

25. Dilatazione degli aeriformi - Termometro ad aria.

26. Unità di misura del calore - Calorimetro - Calore specifico dei solidi e dei liquidi - Calore specifico dei gas a volume costante ed a pressione costante.

27. Mutamento di stato - Leggi sulla liquefazione per fusione e per soluzione - Solidificazione.

28. Vaporizzazione dei liquidi nel vuoto - Vapori saturi - Loro densità e tensione.

29. Evaporazione e condizioni che la favoriscono - Leggi dell'ebollizione - Calefazione.

30. Liquefazione degli aeriformi.

31. Trasformazione del lavoro meccanico in calore e viceversa - Equivalente meccanico del calore.

32. Sorgenti principali di calore - Cenno sulle macchine termiche e sul loro rendimento.

33. Penetrazione del calore solare nel suolo - Raggiamento terrestre - Temperatura dell'atmosfera a diverse altezze.

34. Umidità atmosferica - Igrometri - Psicrometro.

35. Rugiadra e brina - Nebbia e nubi - Pioggia e neve - Grandine.

Elettricità e magnetismo.

36. Magnete naturale ed artificiale - Polarità magnetica - Azioni fra i poli magnetici.

37. Declinazione magnetica - Inclinazione magnetica - Carte magnetiche - Bussola marina.

38. Induzione magnetica - Metodi di magnetizzazione.

39. Elettrizzazione per confricazione - Buoni e cattivi conduttori - I due stati elettrici - Leggi di Coulomb.

40. Induzione elettrostatica - Elettroforo.

41. Distribuzione dell'elettricità sui conduttori - Potere delle punte - Proprietà dei conduttori cavi.

42. Macchina elettrica - Potenziale elettrico.

43. Condensatori elettrici - Elettrometri.

44. Effetti della scarica elettrica.

45. Esperienza di Galvani - Pila di Volta - Varie specie di pile - Associazione delle coppie in serie ed in batteria.

46. Azione della corrente sull'ago magnetico-galvanometro.

47. Azioni reciproche delle correnti e dei magneti - Azioni fra due correnti - Solenoidi - Elettrocalamite.

48. Telegrafo elettrico - Avvisatori ed orologi elettrici.

49. Coppie e pile termoelettriche.

50. Legge di Ohm - Legge di Joule.

51. Effetti chimici della corrente elettrica - Legge dell'elettrolisi.

52. Induzione - Legge di Lenz - Rocchetto di Ruhmkorff.

53. Telefono.

54. Elettricità atmosferica.

Ottica.

55. Propagazione della luce e fenomeni che ne conseguono - Velocità della luce.

56. Intensità dei raggi luminosi - Fotometri.

57. Leggi della riflessione della luce - Specchi piani e sferici.

58. Leggi della rifrazione della luce - Angolo limite.

59. Proprietà dei prismi e delle lenti sferiche.

60. Microscopio semplice e composto - Ingrandimento - Canocchiali - Telescopii.

61. Dispersione della luce - Spettro solare - Cenno di spettroscopia.

62. Acromatismo dei prismi e delle lenti - Fotografia.

D.

PROGRAMMA DI FISICA APPLICATA.

4ª classe - ore 3 settimanali per le lezioni.

Ore 4 » per le esercitazioni.

Termologia.

1. Calore prodotto dai combustibili industriali — Misura delle temperature elevate.

2. Trasmissione del calore da un fluido ad un altro separati da una parete solida di spessore uniforme.

3. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi - Gassogeni - Ricuperatori.

4. Resistenze passive nelle condotte gassose - Camini - Macchine soffianti - Ventilatori a forza centrifuga.

5. Scaldamento e ventilazione dei locali abitati.

Elettrotecnica.

6. Intensità delle correnti - Unità di misura - Reometri.

7. Misura delle resistenze elettriche - Disposizioni pratiche diverse del ponte di Wheatstone - Misura delle resistenze piccolissime - Misura delle grandissime resistenze.

8. Graduazione e taratura dei galvanometri.

9. Misura della forza elettromotrice - Voltometri - Loro uso e modo di graduarli.

10. Galvanometro balistico, suo uso per la misura delle scariche.

11. Condensatori - Misura assoluta della capacità - Confronto delle capacità.

Macchine dinamoelettriche e distribuzione dell'energia elettrica.

12. Campo magnetico - Linee di forza - Induzione elettromagnetica.

13. Armatura di una dinamo - Forza elettromotrice indotta nell'armatura - Campo magnetico di una dinamo.

14. Rendimento elettrico, coefficiente di trasformazione, rendimento industriale delle dinamo.

15. Particolari di costruzione sulle dinamo - Reazione dell'armatura - Spostamento delle spazzole.

16. Dinamo a correnti alterne - Loro diversi tipi.

17. Batterie primarie - Rendimento di una batteria - Accoppiamento degli elettromotori.

18. Accumulatori - Loro capacità e rendimento - Norme pratiche sul loro uso.

19. Illuminazione elettrica - Diversi tipi di lampade ad incandescenza - Arco voltaico - Lampade ad arco - Rendimento luminoso.

20. Fotometria - Regole pratiche nelle misure fotometriche.

21. Impianti d'illuminazione elettrica - Vari sistemi di distribuzione.

22. Riscaldamento e perdita di potenziale nei conduttori - Calcolo delle perdite di potenziale nei vari casi di distribuzione.

23. Scelta dei conduttori principali di una distribuzione - Posa e costo - Giunti; cassette di derivazione, interruttori, valvole di sicurezza - Quadro distributore - Conduttori secondari.

24. Accoppiamento delle macchine dinamo.

25. Regolatori di resistenza per le lampade ad arco e per le lampade ad incandescenza.

26. Diversi tipi di contatori elettrici.

27. Distribuzione a correnti alterne - Trasformatori, loro modo di funzionare - Disposizione dei trasformatori.

28. Trasmissione elettrica del lavoro meccanico - Rendimento di un sistema di trasmissione elettrica - Modo di funzionare dei motori - Regolazione dei motori.

E.

PROGRAMMA DI MECCANICA INDUSTRIALE.

2ª Classe - Ore 2 settimanali.

1. Forze, composizione e scomposizione delle forze, coppie, momenti.

2. Equilibrio delle forze, equazioni generali e casi speciali.

3. Centro di gravità, metodo generale e casi particolari.

4. Equilibrio dei corpi solidi - Casi particolari, varie specie di equilibrio.

5. Equilibrio delle corde, poligono funicolare, caso in cui le forze sono parallele.

6. Equilibrio dei liquidi, torchio idraulico - Centro di pressione - Corpi galleggianti e corpi immersi.

7. Movimento uniforme, vario, periodico - Movimento di rotazione.

8. Movimenti simultanei, composizione e scomposizione dei movimenti.

3ª Classe - Ore 3 settimanali.

1. Principî generali della dinamica - Relazione fra le forze, le masse e le accelerazioni.

2. Quantità di movimento ed impulsione.

3. Lavoro delle forze - Forza viva - Trasmissione del lavoro nelle macchine - Rendimento.

4. Forza centripeda, centrifuga - Sua espressione.

5. Resistenze passive - Attrito - Rigidezza delle funi - Resistenza dei mezzi.

6. Urto dei corpi e perdita di lavoro.

7. Alcuni casi semplici di equilibrio dinamico delle macchine.

8. Motori animati e misura del lavoro.

9. Descrizione e teoria dei principali meccanismi usati in pratica.

10. Cenno sulla resistenza dei materiali - Qualche più comune applicazione.

11. Principii d'idraulica - Portata delle bocche - Tubi addizionali.

12. Misura delle portate - Formule per la calcolazione dei canali e dei tubi per condotta d'acqua.

4ª Classe - Ore 3 settimanali.

1. Motori idraulici - Ruote - Turbine - Motori a stantuffo - Accumulatori.

2. Macchine elevatorie - Pompe a stantuffo, rotative, centrifughe.

3. Generatori di vapore, tipi più comuni, dati pratici.

4. Apparecchi di sicurezza delle caldaie - Prove e visite delle caldaie.

5. Macchine a vapore, classificazioni diverse, calcolo del lavoro - Volanti e regolatori.

6. Indicatore di pressione, suo uso - Freni dinamometrici.

7 Condensazione del vapore - Condensatori ad iniezione e a superficie.

8. Nozioni sui diversi sistemi di distribuzione del vapore - Diagramma di Zeuner.

9. Condotta e manutenzione delle caldaie e delle macchine a vapore.

10. Brevi nozioni sulle locomotive e sui compressori.

11. Nozioni sulle motrici ad aria calda ed a gas.

Disegno di macchine.

2ª Classe - Ore 4 settimanali — 3ª Classe - Ore 6 settimanali
4ª Classe - Ore 8 settimanali.

Organi elementari principali - Copie dal vero e schizzi - Disegno di macchine complete.

N. B. — Questo programma verrà graduatamente sviluppato nel triennio.

F.

PROGRAMMA DI STORIA NATURALE APPLICATA.

3ª Classe - Ore 3 settimanali.

1. Dei combustibili fossili, quanto all'origine, caratteri mineralogici, varietà, giacimenti.

2. Minerali che hanno una vera importanza industriale per la estrazione del ferro, rame, stagno, piombo, zinco, manganese, mercurio, argento, platino ed oro.

3. Argille refrattarie, plastiche, smectiche, ecc.

4. Minerali che più si utilizzano come pietre da costruzione e per fabbricare malte e cementi - Origine e varietà nostrali delle pozzolane naturali.

5. Pietre ornamentali - Industria dei marmi e degli alabastri in Italia.

6. Legni più utili da costruzioni.

G.

PROGRAMMA DI TECNOLOGIA MECCANICA.

3ª classe - Ore 2 settimanali.

1. Descrizione razionale dei più importanti organi meccanici - Chiodi - Viti - Bulloni - Perni - Assi - Alberi - Sopporti - Corde - Catene ecc.

2. Metalli - Proprietà dei metalli in uso nella costruzione delle macchine - Procedimenti industriali di fabbricazione - Leghe.

3. Fonderia - Ghisa di seconda fusione - Fabbricazione dei modelli - Varie specie di formatura - Apparecchi diversi.

4. Lavorazione dei metalli, a caldo e a freddo - Magli - Laminatoi - Macchine utensili, loro descrizione - Punzonatrici - Torni - Piallatrici - Trapanatrici ecc. - Utensili a mano.

5. Lavorazione del legno - Proprietà e difetti di alcuni legni - Unioni e calettature - Macchine per la lavorazione meccanica del legno - Utensili a mano - Mezzi di preservazione del legno.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Numero 558 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 29 luglio 1885 n. 3316 (serie 3ª), che istituisce in Grosseto una scuola tecnica governativa di 3ª classe;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Grosseto, in data 10 luglio 1893, di sopprimere la locale Regia Scuola tecnica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1893, la R. Scuola tecnica di Grosseto è soppressa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ARMÒ.

Il Numero 559 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto dell'8 settembre 1889 n. 6422, col quale furono convertiti in governativi il Ginnasio, la Scuola tecnica ed il Convitto di Tivoli, riuniti ed amministrati come Istituto unico;

Veduto l'articolo 3 del detto decreto, mediante il quale il pagamento degli stipendi e delle rimunerazioni al personale dell'Istituto medesimo era stabilito a carico delle rendite dell'ente;

Veduto che nello stato di previsione della spesa del Ministero di Pubblica Istruzione, per l'esercizio finanziario 1892-93, approvato con la legge 22 dicembre 1892 n. 715, sono iscritte le somme necessarie pel pagamento degli stipendi e delle rimunerazioni per il personale dell'Istituto suddetto;

Vista la deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto in data 26 luglio 1893, nella quale si assume l'obbligo di versare nelle Casse dello Stato il contributo pel mantenimento della Scuola tecnica, cioè L. 7759,20, corrispondente ai tre quinti della spesa totale, e ciò a norma della legge 13 novembre 1859;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli stipendi e le rimunerazioni per il personale del Ginnasio, della Scuola tecnica e del Convitto nazionale di Tivoli, sono posti a carico dello Stato dal 1° luglio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Il Num. **CCCXCIV** *(parte supplem.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 agosto 1871 n. CXVII, che autorizza la Camera di commercio ed arti di Bari ad imporre una tassa sui noleggi delle merci importate ed esportate per via di terra e di mare nella città e nella provincia di Bari;

Visto l'altro R. decreto in data 10 ottobre 1890 numero MMMDCCCCLXXV, che stabilisce la tabella a norma della quale la tassa anzidetta deve essere regolata per la durata di un triennio;

Vista la deliberazione in data 10 giugno 1893 della Camera di commercio anzidetta;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È prorogata a tutto il 31 dicembre 1894 la facoltà concessa alla Camera di commercio ed arti di Bari di imporre la tassa sui noleggi delle merci importate ed esportate per via di mare e di terra, secondo la tabella annessa al citato R. decreto 10 ottobre 1890 n. MMMDCCCCLXXV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ARMÒ.

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M.** *il* **Re,** *nell'udienza del 21 settembre 1893, per la proposta di scioglimento del Consiglio comunale di Montecelio (Roma).*

SIRE,

Gli elettori amministrativi di Montecelio, chiamati due volte alle urne per la rinnovazione parziale del Consiglio comunale, si asten-

nero dal voto per manifestare il loro malcontento verso gli amministratori del comune, i quali, come accertò la Prefettura, si sono resi colpevoli di molti abusi e di molte irregolarità.

Si è constatato ch'essi non curarono di sorvegliare l'ufficio municipale, che trovasi nel massimo disordine, sperperarono il pubblico denaro trascurando le riscossioni per favoritismo e facendo spese superflue e a fini non corretti; alterarono la situazione finanziaria con bilanci fittizi o inesatti, lasciarono i servizi pubblici nel più completo abbandono.

È urgente pertanto un provvedimento che tolga le cause di tanto disordine, ed io mi onoro di sottoporre alla Maestà Vostra, il decreto con cui viene sciolto il Consiglio comunale di Montecelio.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Montecelio, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Perret Ernesto è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 29 agosto 1893:

Icardi Giulio, capo sezione di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1893.

Con R. decreto del 4 settembre 1893:

Lancia Eugenio, scrivano locale di 1ª classe, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, a decorrere dal 1° settembre 1893.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 10 corrente nelle stazioni ferroviarie di Arbatax, Lanusei, Tortolì, Villagrande, Gairo-Taquisara ed Elini-Ilbono, provincia di Cagliari, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 11 ottobre 1893.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

Notificazione di un concorso straordinario per l'ammissione di 10 allievi alla 3ª classe della R. Accademia Navale per l'anno scolastico 1893-94.

Disposizioni generali per il concorso d'ammissione.

Art. 1.

Il giorno 1° novembre p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 10 giovani alla 3ª classe della R. Accademia Navale.

Art. 2.

Il concorso sarà per titoli.

Il titolo che dovranno presentare i candidati sarà il seguente:

Licenza liceale o d'Istituto tecnico coll'indicazione dei punti riportati nell'esame d'ogni materia.

Art. 3.

Avranno la preferenza a parità di condizione i candidati:

1. Che posseggano la conoscenza di una lingua estera (francese, inglese, tedesca) da dimostrarsi con un esame dopo la visita medica.
2. Che sieno più giovani.
3. Che sieno figli di militari della R. Marina o del R. Esercito o di impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontarie o per cause che implichino biasimo da parte del R. Governo.

Art. 4.

I giovani che risulteranno classificati fra i primi 10 riconosciuti idonei saranno ammessi nella R. Accademia Navale come allievi della 3ª classe, previa la visita medica.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

Art. 5.

Potranno concorrere a questa straordinaria ammissione i giovani cittadini del regno i quali:

a) Non sieno nati prima del 1° gennaio 1875.

b) Abbiano uno sviluppo organico proporzionato alla loro età, ed un attitudine fisica pari a quella che si richiede pel servizio militare marittimo. (Per base d'esclusione è adottato l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare nella marina).

c) Che sia affatto integra la percezione dei colori e ad *occhio nudo correntemente e senza sforzo* si leggano i caratteri tipografici (scala Snellen) di m. m. 22,5 a non meno di metri dodici con la visione binoculare ed a distanza non inferiore ai metri sei con quella monoculare.

d) Abbiano l'assenso del padre o del tutore, tanto per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale della R. Marina.

e) Abbiano sempre tenuto buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati, se riconosciuti espulsi da qualcuno di detti istituti ovvero colpevoli di reati comuni comprovati.

Domande per essere ammessi al concorso.

Art. 6.

La domanda per l'ammissione al concorso dovrà essere fatta su carta da bollo da L. 0,50, dal padre o dal tutore e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e recapito del padre o tutore.

b) Comune presso il quale verrebbe iscritto il giovine all'epoca della leva.

c) Titoli invocati per il conferimento di mezza pensione gratuita. (Vedi art. 23).

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

d) Copia dell'atto originale di nascita debitamente legalizzata.

e) Certificato dell'ufficiale dello stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o reputato tale.

f) Attestato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale, nella cui giurisdizione è nato il giovine.

g) Certificato di moralità e buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovine ebbe l'ultimo domicilio (Modello num. 21, annesso al regolamento sul reclutamento dello esercito).

Tale certificato dovrà essere vidimato dal prefetto o sotto prefetto.

h) Atto di assenso, per contrarre l'arruolamento, del padre; in sua mancanza, della madre; ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore.

Questi atti di assenso dovranno essere redatti dal sindaco, secondo i modelli 69 e 79 del regolamento sul reclutamento dell'esercito e muniti di marca da bollo di lire due.

i) Il titolo indicato all'art. 2.

Chi vorrà sottoporsi ad esame di esperimento nelle lingue estere (francese, inglese, tedesca), dovrà presentare una speciale domanda.

k) Dichiarazione in carta da bollo da una lira, del genitore o tutore di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione, debitamente legalizzata dal R. Notaio, regolarmente registrata e conforme all'unito modello.

Presentazione delle domande.

Art. 7.

Le domande ed i documenti dovranno essere rimessi con piego raccomandato al *Comando della R. Accademia Navale in Livorno* non più tardi del 1° novembre p. v. Se trovati in regola ne sarà data ricevuta; diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per le rettifiche. Se le condizioni del concorrente non saranno trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, domanda e documenti verranno respinti ai mittenti.

Art. 8.

Il 2 novembre il comando dell'Accademia invierà al Ministero l'elenco nominativo delle domande trovate in regola.

Il Ministero della Marina si riserva in ogni caso la facoltà di escludere dall'ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

Commissione esaminatrice dei titoli.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice dei titoli sarà così composta:

Presidente — Un contrammiraglio.
Membro — Un capitano di vascello o di fregata.
Id. — Due professori militari della R. Accademia Navale.
Id. — Un professore di matematica id.
Id. — Un professore di fisica o di chimica id.
Id. — Un professore di lettere id.

Art. 10.

La Commissione procederà all'esame dei titoli ed ultimati i suoi lavori invierà al Ministero della Marina l'elenco dei candidati, giudicati idonei, classificati in ordine di merito.

Sarà cura del comando dell'Accademia di prevenire i giovani giudicati idonei del giorno e dell'ora in cui dovranno presentarsi in Livorno presso la R. Accademia Navale per subire la visita medica.

Visita medica.

Art. 11.

Per accertare se i giovani risultati idonei al concorso hanno le volute condizioni fisiche, essi saranno sottoposti ad una visita medica che sarà passata da una Commissione così costituita:

Un ufficiale superiore di vascello — Presidente.

Un medico capo, superiore per anzianità o grado a quelli della R. Accademia navale; destinato dal Ministero — Membro.

I due medici destinati alla R. Accademia — Membri.

La visita medica avrà luogo in Livorno presso la R. Accademia Navale in presenza della Commissione riunita. Il verdetto in questa Commissione sarà inappellabile, e quindi quei concorrenti che saranno da essa dichiarati non idonei non saranno ammessi all'Accademia.

A tutti i non ammessi saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in 2ª classe.

Disposizioni amministrative.

Art. 12.

A tutti i giovani ammessi nella 3ª classe della R. Accademia navale in seguito a questo concorso straordinario sarà concessa *mezza pensione gratuita.*

Art. 13.

La mezza pensione da pagarsi da questi allievi è di L. 400 annue pagabile per trimestri anticipati decorrenti dal 1° del mese in cui saranno ammessi in Accademia.

Ogni allievo entrando in Accademia sarà da essa provveduto di un completo corredo del valore di lire novecento circa.

L'ammontare del corredo dovrà essere pagato metà all'atto della ammissione dell'alunno alla R. Accademia e l'altra metà dopo il primo anno di soggiorno in Accademia.

Niun oggetto potrà esser fornito in natura. Mediante la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo sarà provveduto del corredo completo descritto nella tabella, di libri di testo e di oggetti di cancelleria.

Ad ogni allievo verranno accreditate annualmente lire 240 per rinnovazione e riparazione del corredo. Il consumo del corredo oltre tale somma sarà a carico delle famiglie. Gli allievi espulsi dall'Accademia o ritirati dalle famiglie dovranno lasciare all'istituto i libri di testo.

Art. 14.

Oltre le spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti autorizzati, per francobolli o per cure speciali odontalgiche, per il risarcimento di danni al materiale dell'Istituto e per il consumo anormale di corredo.

Art. 15.

Le somme per pensioni ed accessori dovranno essere dirette al *Consiglio amministrativo* della R. Accademia navale in numerario o biglietti con corso legale ovvero con vaglia postali od altrimenti con titoli sovra un istituto di credito con sede a Livorno.

Le famiglie si dovranno rivolgere direttamente all'anzidetto *Consiglio amministrativo* per schiarimenti e notizie che loro occoressero riguardo a spese, pagamenti e corredo.

Art. 16.

In conseguenza di quanto precede, all'atto di ammissione all'Accademia gli ammessi dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Per prima rata corredo	L. 450
Per tre mesi anticipati della mezza pensione . . .	» 100
Deposito per fondo particolare dell'allievo	» 50
Totale . .	L. 600

I giovani per i quali non sia stato fatto tale pagamento non saranno ricevuti.

Art. 17.

Incorrerà nel rinvio dall'Accademia quell'allievo i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimestre senza fare i dovuti versamenti alla cassa.

Art. 18.

Quando un allievo lascierà l'Accademia definitivamente, potrà essere delegato dalla famiglia a chiudere i propri conti, purchè essa ne informi direttamente il comandante dell'Accademia con lettera.

Pensioni intere e gratuite.

Art. 19.

Come è detto all'art. 13 questi nuovi ammessi pagheranno solo la metà della pensione fissata per gli altri allievi, cioè L. 400.

Sarà concesso il beneficio anche di questa mezza pensione gratuita ai:

a) figli di ufficiali e sott'ufficiali della R. marina o del R. esercito e di impiegati di carriera nelle Ammistrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria nè per cause che implichino biasimo da parte del Governo.

b) figli dei decorati dell'ordine militare o civile di Savoia della medaglia al valor militare ed al valor di marina o della medaglia dei mille;

c) figli di coloro che abbiano preso parte a due o più campagne di guerra nazionale;

d) giovani appartenenti a famiglie le quali per segnalati servizi resi allo Stato abbiano acquistato titolo di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione;

e) due giovani classificati per merito di esame 1° e 2° in questo concorso.

Art. 20.

Agli allievi che infine di ogni anno scolastico risulteranno classificati nel primo decimo del numero di allievi della propria classe sarà concesso il benefizio di mezza pensione gratuita.

Art. 21.

Il beneficio concesso secondo l'art. 12 ed i paragrafi *a*) *b*) *c*) *d*) dell'art. 19 è valevole per l'intera permanenza del giovane in Accademia ma è sospeso nell'anno scolastico che l'allievo ripetesse per insuccesso agli esami.

Art. 22.

Il beneficio concesso secondo il paragrafo *e*) dell'art. 19 e secondo l'art. 20 è valevole per un solo anno.

Art. 23.

La domanda per ottenere la mezza pensione gratuita accennata all'art. 19, paragrafi *a*), *b*), *c*), *d*), deve essere fatta in carta da bollo di lire 1 ed indirizzata al *Ministero della Marina - Segretariato Generale - Roma*, al quale secondo la qualità del postulante dovrà pervenire nel modo seguente:

a) se ufficiale od impiegato delle amministrazioni militari, per via gerarchica;

b) se impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene od alla quale ha appartenuto se giubilato;

c) se militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo della capitaneria di porto o del comandante del distretto;

d) se tutore di orfano di impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti comprovanti che il padre dell'aspirante ha, ovvero aveva (se defunto) i titoli per ottenere il beneficio in parola; oppure che questi titoli, in caso di morte del padre, sono posseduti dal più stretto congiunto che ne faccia le veci.

Tali domande dovranno essere inoltrate nello stesso limite di tempo stabilito per le domande di ammissione al concorso.

Le autorità che le trasmetteranno dovranno accompagnarle con particolari informazioni sui titoli di benemerenza del padre.

TABELLA del corredo per gli allievi della R. Accademia navale ammessi alle classi 1ª, 2ª e 3ª.

Qtà	Oggetto		L.
1	Cappotto di panno per casa		L. 32 —
1	Soprabito » per l'uscita		» 50 —
2 paia	Calzoni » »		» 50 —
2	Vesti » »		» 78 —
2	Sottovesti » »		» 19 —
3 paia	Calzoni » per casa		» 42 —
1	Cappello di paglia con nastro di seta		» 2 —
5 paia	Calzoni di olona		» 33 —
4 paia	Cravatte di tela		» 5 —
14	Camicie di tela di lino		» 47 60
6	Camicie di mussola per l'uscita		» 39 —
3	Camicie di cotonina		» 25 50
3	Camicie di flanella		» 19 50
24	Fazzoletti di tela		» 16 80
8 paia	Mutande di tela		» 21 60
1 paio	Mutande da bagno		» 1 40
10	Asciugamani di Fiandria		» 13 —
2	Asciugatoi di cotone		» 12 50
6	Lenzuola di tela di lino		» 60 —
4	Fodere di tela per guanciali		» 7 20
12	Tovaglioli di tela		» 10 80
2	Coperte di lana		» 31 —
1	Coperta di cotone bianco		» 8 50
1	Pugnale con cinturino di pelle nera		» 30 50
2 paia	Stivalini di vitello con elastico		» 17 50
3 paia	Scarpe di cuoio bianco		» 17 50
2	Brande		» 15 —
1	Strafilaggio		» 2 80
1	Cassa		» 17 —
18 paia	Calzine di cotone		» 16 20
2 »	Guanti di pelle bianca		» 6 —
3 »	Guanti di filo bianco		» 5 40
3 »	Maglia di lana bleu		» 40 50
2	Sacco di tela olona		» 3 50
2	Fascie bianche per berretto		» 1 40
1	Berretto di panno con trofeo per uscita		» 12 —
2	Berretti alla marinaresca		» 8 —
1	Astuccio con oggetti da toletta		» 13 —
1	Cinghia per pantaloni		» 1 20
2	Ancore di lana rossa per le maglie		» 2 40
1	Numero di matricola per berretto d'uscita		» — 15
12	Numeri in filo rosso per gli abiti		» — 60
1	Posata d'argento completa		» 48 20
1	Borsellino per moneta		» 2 —
1	Porta biglietti		» 2 50
1	Tasca a pane		» 3 75
1	Borraccia		» 2 50
1 paio	Uose		» 3 —
2	Coltelli		» 2 —
		Totale	L. 900

Modello dell'atto di sottomissione citato all'art. 6, ultimo comma, della notificazione pel concorso alla terza classe.

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico io sottoscritto domiciliato Via N. mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti della Regia Accademia Navale, a pagare pel giovane all'atto della sua ammissione nell'Accademia stessa, metà dell'importo degli oggetti di primo corredo che saranno a lui provveduti, e metà subito dopo il primo anno di permanenza nel detto Istituto.

Mi obbligo ugualmente a pagare la mezza pensione di Lire 400 (dico quattrocento) per trimestre anticipato, per tutto il tempo che rimarrà nell'Accademia Navale, non chè l'importo del sestante in Lire 250 e tutte le altre spese che volta per volta mi saranno indicate dall'amministrazione di quell'Istituto.

N. B. — Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente autenticata da R. Notaio, col visto del Presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario, e debitamente registrato.

Notificazione di un concorso straordinario per l'ammissione di 20 allievi alla 5ª classe della Regia Accademia Navale per l'anno scolastico 1893-94.

Disposizioni generali per il concorso d'ammissione.

Art. 1.

Il giorno 1° novembre p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 20 giovani alla 5ª classe della Regia Accademia Navale.

Art. 2.

Il concorso sarà per titoli.

I titoli che dovranno presentare i candidati saranno i seguenti:

1. Documento comprovante il passaggio al 3° anno di Università (facoltà matematiche), coll'indicazione dei punti riportati in ciascuna materia negli esami sostenuti alla fine dei due primi corsi universitari. Questo documento dovrà essere firmato dal rettore dell'Università ove il candidato avrà studiato.

2. Licenza liceale o d'Istituto tecnico coll'indicazione dei punti riportati nell'esame di ogni materia.

Art. 3.

Avranno la preferenza a parità di condizioni i candidati:

1. Che posseggano la conoscenza di una lingua estera (francese, inglese, tedesca) da dimostrarsi con un esame dopo la visita medica.

2. Che siano più giovani.

3. Che siano figli di militari appartenenti alla Regia Marina od al Regio Esercito, o di impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria o per cause che implichino biasimo da parte del R. Governo.

Art. 4.

I giovani che risulteranno classificati fra i primi 20 saranno ammessi alla Regia Accademia Navale come allievi della 5ª classe.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

Art. 5.

Potranno concorrere a questa straordinaria ammissione i giovani cittadini del Regno i quali:

a) non siano nati prima del 1° gennaio 1872;

b) abbiano uno sviluppo organico proporzionato alla loro età ed un'attitudine fisica pari a quella che si richiede pel servizio militare marittimo.

(Per base d'esclusione sarà adottato l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare della Regia marina);

c) che sia affatto integra la percezione dei colori e *ad occhio nudo, correntemente e senza sforzo, si leggano i caratteri tipografici* (scala Snellen) di mm. 22.5 a non meno di metri dodici con la visione binoculare e a distanza non inferiore ai metri sei con quella monoculare;

d) abbiano (se minorenni) l'assenso del padre, della madre o del tutore tanto per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale della Regia marina;

e) abbiano tenuto sempre buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati, se riconosciuti espulsi da qualcuno di detti istituti ovvero colpevoli di reati comuni comprovati.

Domande per essere ammessi al concorso.

Art. 6.

La domanda di ammissione al concorso dovrà esser fatta su carta da bollo da L. 0,50 dal padre o dal tutore se il concorrente è minorenne, oppure dal concorrente se è maggiorenne e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e recapito sì del concorrente che del padre o tutore;

b) comune presso il quale è o sarebbe iscritto il giovane all'epoca della leva.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

a) copia dell'atto originale di nascita debitamente legalizzato;

b) certificato dell'ufficio dello stato civile del luogo di nascita da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o reputato tale;

c) fede di stato libero;

d) attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane;

e) certificato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio (modello n. 21 annesso al regolamento sul reclutamento dell'esercito). Tale certificato dovrà essere vidimato dal prefetto o sotto prefetto;

f) atto di assenso (se il concorrente è minorenne) del padre, in sua mancanza della madre, ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore, per contrarre l'arruolamento.

Questi atti di assenso dovranno essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 e 70 del regolamento sul reclutamento dell'esercito e muniti di marca da bollo di L. 2.

g) I titoli indicati all'art. 2; più una speciale domanda per chi vorrà sottoporsi ad un esame di esperimento nelle lingue estere (francese, inglese, tedesca);

h) dichiarazione in carta da bollo da L. 1 del genitore o tutore (se il concorrente è minorenne) di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione, debitamente legalizzata da R. notaio, regolarmente registrata e conforme all'unito modello. Se il concorrente è maggiorenne potrà firmare egli stesso questa dichiarazione.

Presentazione delle domande.

Art. 7.

Le domande ed i documenti dovranno essere rimessi, con piego raccomandato, *al Comando della Regia Accademia Navale in Livorno* non più tardi del 1° novembre p. v.

Se trovati in regola ne sarà data ricevuta; diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per le rettifiche. Se le condizioni del concorrente non saranno trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, domande e documenti verranno respinti ai mittenti.

Art. 8.

Il 2 novembre il comando della Accademia invierà al Ministero l'elenco nominativo delle domande trovate in regola.

Il Ministero della marina si riserva in ogni caso la facoltà di escludere dall'ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado d'ufficiale.

Commissione esaminatrice dei titoli.

Art. 9.

La Commissione esaminatrice dei titoli sarà così composta:

Presidente — Un contrammiraglio.
Membro — Un capitano di vascello o di fregata.
Id. — Due professori militari della R. Accademia Navale.
Id. — Un professore di matematiche id.
Id. — Un professore di fisica o di chimica id.
Id. — Un professore di lettere id.

Art. 10.

La Commissione procederà all'esame dei titoli ed ultimati i suoi lavori invierà al Ministero della marina l'elenco dei candidati, giudicati e classificati in ordine di merito.

Visita medica.

Art. 11.

Per accertare che i giovani risultati idonei nel concorso abbiano le condizioni fisiche volute, essi saranno sottoposti ad una visita medica che sarà passata da una commissione così costituita:

Un ufficiale superiore di vascello — Presidente.

Un medico capo, superiore per anzianità o grado a quelli della R. Accademia navale; destinato dal Ministero — Membro.

I due medici destinati alla R. Accademia — Membri

La visita medica avrà luogo in Livorno presso la R. Accademia navale in presenza della Commissione riunita. Il verdetto di questa Commissione sarà inappellabile e quindi quei concorrenti che saranno da essa riconosciuti non idonei, non saranno ammessi all'Accademia.

A tutti i non ammessi saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in 2ª classe.

Disposizioni amministrative.

Art. 12.

A tutti i giovani ammessi nella 5ª classe della R. Accademia navale in seguito a questo concorso straordinario *sarà concessa l'intera pensione gratuita.*

Art. 13.

Ogni allievo all'entrata nell'Accademia dovrà pagare L. 650 per importo degli oggetti di corredo, più L. 250 costo approssimativo di un sestante.

Niun oggetto potrà essere fornito in natura.

I libri di testo e gli oggetti di cancelleria saranno provveduti gratuitamente dall'Istituto.

Ad ogni allievo verranno *accreditate* L. 245 per la rinnovazione e la riparazione del corredo. Il consumo del corredo oltre tale somma sarà a carico delle famiglie. Gli allievi espulsi dall'Accademia o ritirati dalle famiglie dovranno lasciare all'Istituto i libri di testo.

Art. 14.

Oltre alle spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle non obbligatorie che facessero i propri figli per divertimenti autorizzati, per francobolli, per cure speciali odontalgiche, per il risarcimento di danni al materiale dell'Istituto e per il consumo anormale di corredo.

Art. 15.

Per tutto ciò che riguarda pagamento di spese, corredo e per schiarimenti e notizie, in proposito, le famiglie dovranno rivolgersi direttamente al « *Consiglio amministrativo della Regia Accademia navale.* »

Art. 16.

Durante l'anno in cui gli allievi faranno la campagna di mare (vedi art. 17) avranno a bordo, oltre la razione viveri, il trattamento tavola di L. 1 al giorno fissato per gli allievi della R. Accademia Navale e verrà loro corrisposto un assegno di L. 800 annue.

Art. 17.

Alla fine del periodo scolastico che avrà la durata di 7 mesi gli allievi che superarono felicemente gli esami di fine di corso, saranno imbarcati sopra una regia nave per fare una campagna di mare di un anno, dopo la quale saranno sottoposti ad un esame nelle pratiche professionali imparate a bordo e, superandolo felicemente, saranno nominati guardiamarina: la loro anzianità sarà determinata dalla data del decreto di nomina a questo grado.

Art. 18.

Gli allievi riprovati all'esame di fine del corso potranno ottenere la nomina ad allievo commissario, come è stabilito dallo ordinamento della R. Accademia Navale, previo lo speciale esame complementare previsto dal R. decreto 23 dicembre 1876.

Gli allievi riprovati negli esami pratici alla fine della campagna di mare o riconosciuti inadatti alla carriera di ufficiale dello stato maggiore generale potranno far passaggio o nel corpo del commissariato od in quello del genio navale, coi gradi, rispettivamente di « *allievo commissario* » od « *allievo ingegnere* ».

Per il passaggio nel genio navale dovranno però avere ottenuto almeno 16|20 negli esami di matematiche pure.

Art. 19.

Prima della nomina ad ufficiale gli allievi dovranno contrarre la ferma di otto anni per l'arruolamento volontario nel Corpo R. Equipaggi.

TABELLA

del corredo per gli allievi ammessi alla 5ª classe.

(Ammissione straordinaria)

1	Soprabito panno per casa	L.	32 —
1	Id. id. per uscita	»	50 —
1	Paio calzoni panno per uscita	»	25 —
1	Veste di panno per uscita	»	40 —
1	Sottoveste id. id.	»	9 50
2	Paia calzoni panna per casa	»	31 —
1	Cappello paglia	»	2 —
3	Paia calzoni olona	»	19 80
2	Cravatte seta	»	2 50
10	Camicie tela di lino	»	41 —
4	Id. di uscita	»	26 80
2	Id. di cotonina	»	17 —
24	Fazzoletti di tela	»	18 —
6	Paia mutande	»	18 90
1	Paio mutandine da bagno	»	1 40
10	Asciugamani	»	13 50
2	Asciugatoi	»	12 60
6	Lenzuola	»	60 —
4	Fodere per guanciali	»	7 40
8	Tovaglioli tela	»	7 20
2	Coperte di lana	»	31 —
1	Id. di cotone	»	8 50
1	Pugnale con cinturino	»	30 —
2	Paia stivalini neri con elastico	»	18 —
3	Paia scarpe di pelle naturale	»	18 —
1	Cassa di legno	»	20 —
12	Paia calzoni di cotone	»	10 80
2	Paia guanti di pelle bianca	»	4 60
2	Paia di filo bianco	»	3 80
2	Maglie lana bleu	»	24 50
1	Berretto di panno con trofeo per uscita	»	12 15
1	Id. alla marinara	»	5 40
	Oggetti di toilette	»	8 85
1	Cinghia lana bleu per calzoni	»	2 40
2	Paia maniche lana bleu	»	7 50
1	Ancóra di lana rossa con corona	»	1 20
1	Paio uose di olona	»	3 —
1	Numero di matricola al berretto d'uscita	»	0 20
1	Borsellino per moneta	»	2 —
1	Porta biglietti	»	2 50
	Totale	L.	650 —

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dall'art. 6, ultimo comma, della notificazione pel concorso alla 5ª classe

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico io sottoscritto . . . . domicilato . . . . Via . . . . . . N. . . . mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti della R. Accademia navale, a pagare pel giovane . . . . all'atto della sua ammissione nell'accademia stessa, l'importo degli oggetti di corredo, che saranno a lui provveduti come dalla tabella annessa alla notificazione ministeriale.

Mi obbligo pure a pagare anticipatamente l'importo del sestante in L. 250 non che tutte le altre spese minute, che volta per volta mi saranno indicate dall'amministrazione di quell'Istituto.

N. B. Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente autenticata da Regio notaio, col Visto del Presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario e debitamente registrata.

Roma, il 26 settembre 1893.

Il Sotto Segretario di Stato
G. PALUMBO.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	20 5	9 1
Domodossola	1/4 coperto	—	18 9	8 0
Milano	1/4 coperto	—	20 8	11 1
Verona	sereno	—	23 0	13 2
Venezia	sereno	calmo	21 9	13 7
Torino	1/2 coperto	—	19 2	10 6
Alessandria	sereno	—	20 0	8 0
Parma	sereno	—	21 0	12 0
Modena	sereno	—	20 8	11 0
Genova	1/4 coperto	calmo	21 5	16 3
Forlì	sereno	—	21 2	13 0
Pesaro	—	—	—	—
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 3	12 1
Firenze	sereno	—	22 3	10 4
Urbino	sereno	—	20 4	10 0
Ancona	sereno	calmo	20 8	15 8
Livorno	sereno	calmo	20 9	12 5
Perugia	sereno	—	19 8	11 6
Camerino	sereno	—	17 0	9 9
Chieti	sereno	—	21 4	5 4
Aquila	sereno	—	21 3	6 7
Roma	sereno	—	25 0	10 6
Agnone	sereno	—	19 7	8 7
Foggia	sereno	—	29 2	13 9
Bari	sereno	calmo	22 5	15 0
Napoli	sereno	legg. mosso	23 1	5 8
Potenza	sereno	—	18 4	9 1
Lecce	sereno	—	24 0	17 5
Cosenza	sereno	—	24 6	15 4
Cagliari	sereno	calmo	23 2	14 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 1	18 5
Palermo	sereno	calmo	27 2	13 1
Catania	sereno	calmo	25 3	17 2
Caltanissetta	sereno	—	23 0	13 0
Siracusa	1/4 coperto	mosso	23 9	19 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 12 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764.2
Umidità relativa a mezzodì. 32
Vento a mezzodì . . . . . NW quasi calmo.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 24.°5. Minimo 10,°6.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 12 ottobre 1893.

In Europa pressione piuttosto bassa alle latitudini settentrionali, elevata sulla Russia meridionale, abbastanza alta altrove. Arcangelo 755; Kiew, Mosca 768; Norvegia meridionale 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 3 mm. al Nord, 1 a 2 mm. altrove; maestro fresco in Terra d'Otranto; venti deboli o calma altrove; cielo generalmente sereno; temperatura alquanto diminuita.

Stamane: cielo sereno; ancora venti freschi a forti di maestro in Terra d'Otranto; venti deboli settentrionali o calma altrove; barometro da 763 a 761 mm. nel basso Adriatico, da 764 a 765 altrove.

Mare agitato nel Canale d'Otranto, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — I delegati francesi avendo ritirato la loro proposta di estendere a tutti gli Stati dell'Unione monetaria latina la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, la Conferenza monetaria ha approvato, all'unanimità, la proposta italiana di nazionalizzare gli spezzati d'argento italiani.

RIO-JANEIRO, 11. — La squadra degli insorti è inattiva. Si dice che manchi di munizioni.

BUENOS-AYRES, 12. — Oggi vi sarà un *Te Deum* di ringraziamento per la fine della rivoluzione.

RIO-JANEIRO, 12. — La situazione è immutata.

Fra gli insorti ed i forti vengono ancora scambiati dei tiri irregolari.

PARIGI, 12. — Il ministro delle finanze, Peytral, diede oggi una colazione in onore dei delegati alla Conferenza monetaria.

L'ambasciatore d'Italia, comm. Ressman, sedeva a destra della signora Peytral.

PARIGI, 12. — Al *déjeuner* presso il Ministro delle finanze, Peytral, assistevano oltre tutti i delegati della Conferenza monetaria, i signori, Rothschild e Magnin, e l'ambasciatore italiano, Ressmann.

Nell'odierna seduta della conferenza furono approvati in massima i primi cinque articoli dell'accordo riguardo la nazionalizzazione degl spezzati d'argento italiani.

In seguito alle dichiarazioni dei delegati italiani, Zeppa e De Renzis fu eliminata ogni difficoltà riguardo ai buoni di cassa italiani da una lira.

Fu incaricata una Commissione speciale composta dei delegati. De Joville, Lardy, De Renzis e Mortara, della redazione degli ultimi articoli dell'accordo.

LONDRA, 12. — Lord Elgin fu nominato vicerè delle Indie.

TOLONE, 12. — La città comincia ad essere straordinariamente animata.

Gli ultimi preparativi pel ricevimento della squadra russa sono spinti innanzi con febbrile attività.

TOLONE, 12. — Il sindaco ha pubblicato, per l'arrivo della squadra russa, un Manifesto, col quale invita la popolazione a provare colle sue acclamazioni che augura la pace a tutti i popoli, a rimanere calma, e ad impedire con dignitoso contegno qualsiasi provocazione, qualsiasi tumulto.

Dice che il solo grido che deve uscire dai petti di tutta la cittadinanza è: *Viva la Russia! Viva la Francia! Viva la Repubblica!*

BERNA, 12. — Il Consiglio d'amministrazione della Compagnia ferroviaria Giura-Sempione ha approvato oggi il progetto di contratto colla Società Brandt Brandeau e Compagnia per il traforo del tunnel del Sempione.

MILANO, 12 — L'onorevole ministro Genala giunse stamane, e visitò vari stabilimenti.

ROMA, 12. — Il Ministero della guerra dichiara che la circolare pubblicata da alcuni giornali riguardante il servizio da prestarsi dai soldati sacerdoti e l'istituzione dei cappellani militari, è completamente falsa.

Il Ministero della guerra non ha mai diramato, nè pensato di diramare, una tale circolare, nè qualunque altra simile.

PISA, 12 — Ieri sera, alle ore 10, a Porta Fiorentina scoppiò una bomba, producendo grande panico e rompendo molti cristalli. Non vi fu alcuna vittima. Non si conoscono gli autori dello scoppio.

NAPOLI, 12 — Nella scorsa notte è morto il senatore Arcangelo Scacchi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 ottobre 1893

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE – Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0[0 1.a grida	93,65 67 1[2 70	93 70	93,85		— —
	—	—	Rendita 5 0[0 2.a grida	93,72 1[2 93,75				— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottob. 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2.a grida		— —			57 20 1
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 — 2
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 — 3
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			102 50 4
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			110 —
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			430 — 5
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			425 — 6
1 giugno 93	500	500	» Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottob. 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	411,50	411 50			— — 7
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			493 —
»	500	500	» » » » 4 1[2 0[0		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			637 —
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			509 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottob. 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1238 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	273 273,50		— —
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			200 —
» 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.)		— —			391 —
»	500	500	» » » » (nuovo)		— —			— —
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			690 —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1060 —
1 genn. 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			174 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			58 —
1 » 90	150	150	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			120 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
1 » 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			295 —
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			184 —
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
1 genn. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			120 —
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			200 —
1 » 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			205 —
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			41 —
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
1 genn. 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse.					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottob. 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			355 —
»	250	250	» » 4 0[0		— —			162 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottob 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ottob. 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

OSSERVAZIONI

1) ex £. 1,30 — 2) id. £. 2,17 — 3) id. £. 2,17 — 4) id. £. 2,17 — 5) id. £. 10 — 6) id. £. 10 — 7) id. £. 10,68.

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
11 ottobre 1893.

Consolidato 5 0[0 . . . L. 93 433
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 268
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 112
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 56 812

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		111 27 1[2
	Parigi	Cheques	111 90	
3 1/2	Londra	90 giorni		27 97
	»	60 giorni		
	»	Cheques	28 13	
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . } 28 ottobre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 —
» 3 0[0	59 50
Obbl. Beni Eccl. 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	110 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	422 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	496 —
Az. Fer. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	510 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1210 —
» » Romana	400 —
» » Generale	284 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	160 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	405 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	680 —
» » Acqua Marcia	1080 —
» » Condot. d'ac.	200 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	195 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	125 —
» » Immobiliare	59 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	205 —
» » Mat. Later.	135 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	120
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	20 —
» » An. Piem. di Elettr.	205 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	355 —
» » » 4 0[0	163 —
» » Ferroviarie	295 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.